

Transizione ecologica giusta per tutti. Il ruolo dei cittadini e della società

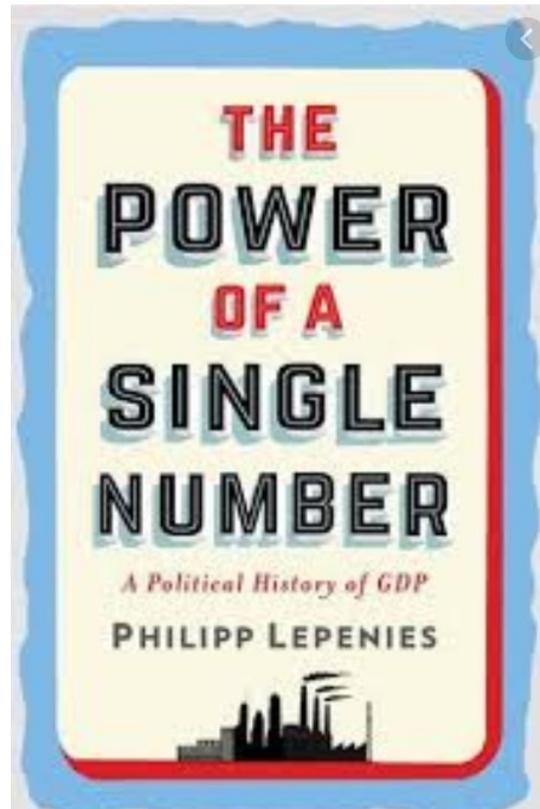
Enrico Giovannini
Università di Roma «Tor Vergata»

«Il futuro è molto aperto, e dipende da noi, da noi tutti. Dipende da ciò che voi e io e molti altri uomini fanno e faranno, oggi, domani e dopodomani. E quello che noi facciamo e faremo dipende a sua volta dal nostro pensiero e dai nostri desideri, dalle nostre speranze e dai nostri timori. Dipende da come vediamo il mondo e da come valutiamo le possibilità del futuro che sono aperte».

(Karl Popper)

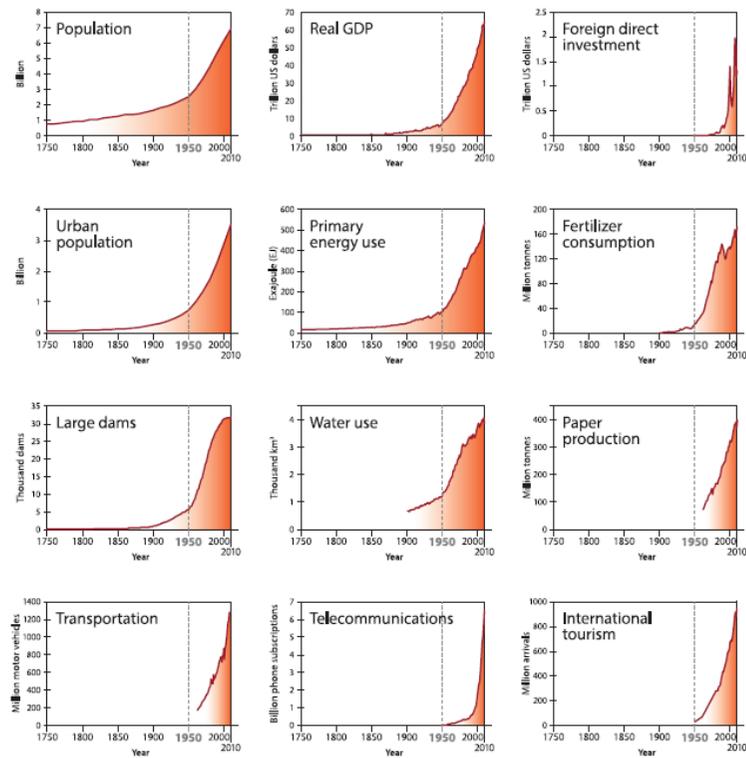
La storia parlerà di noi

Nel 1944 ...

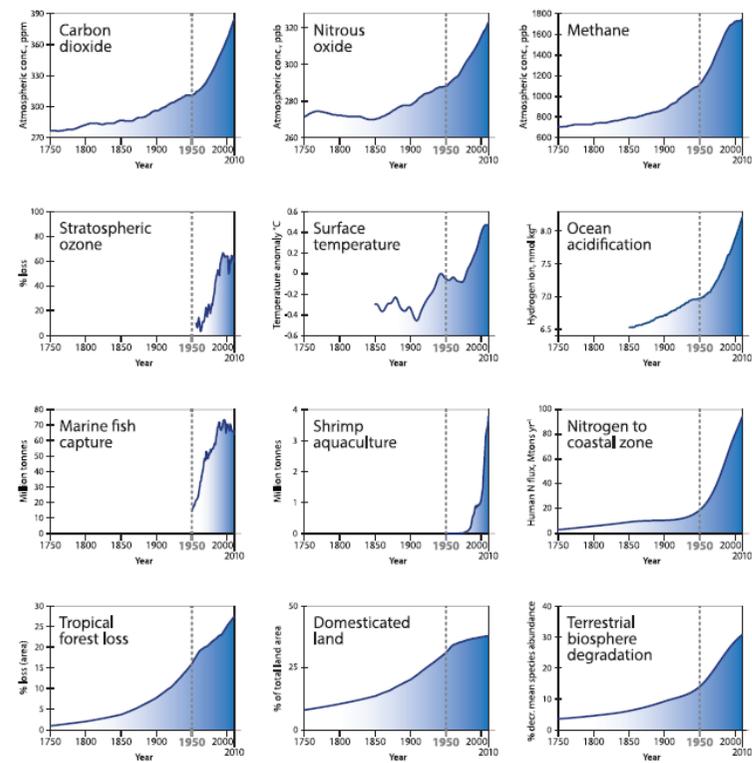


... e poi ...

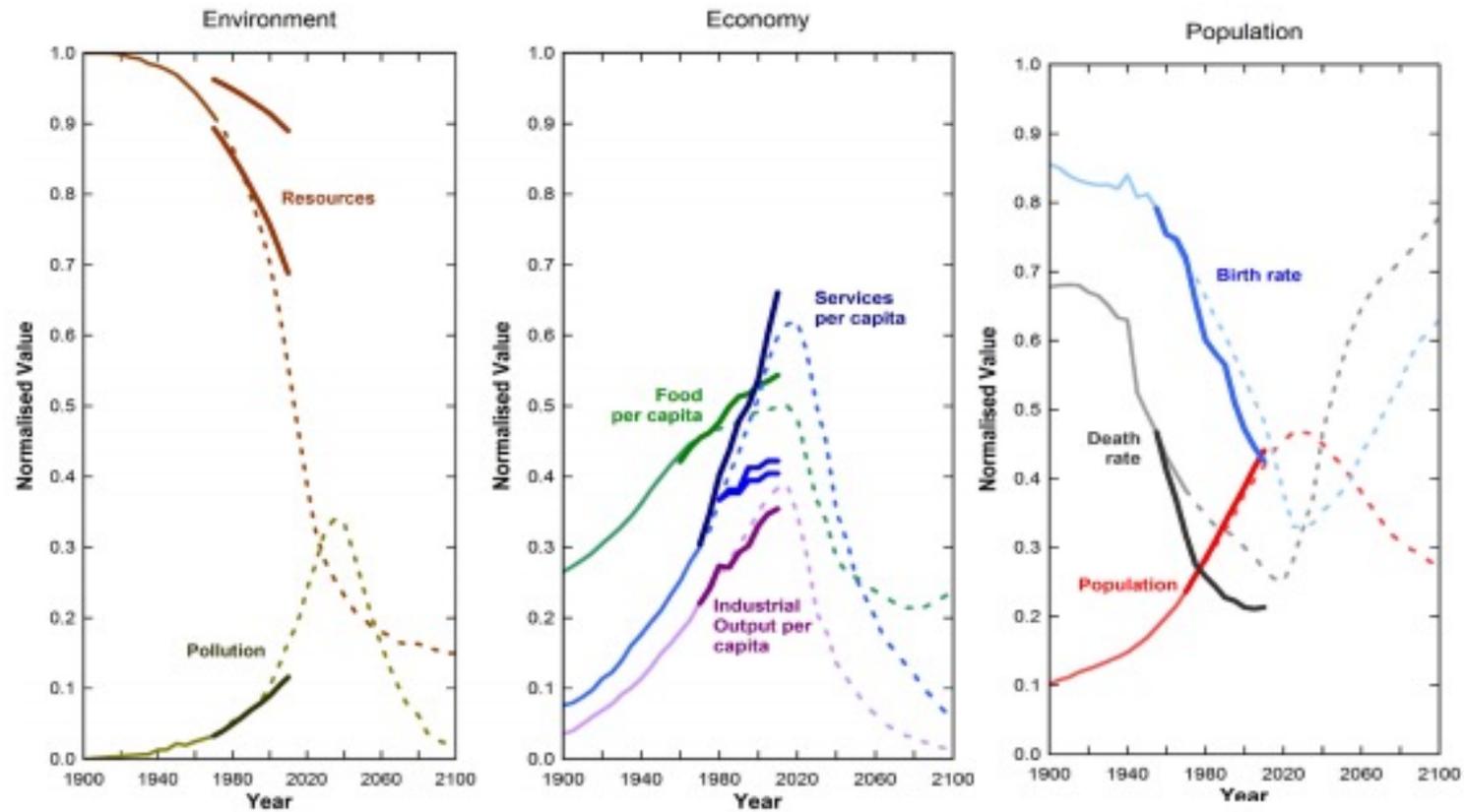
Socio-economic trends



Earth system trends



... eppure nel 1972 ...



I figli del PIL e i figli dell'Antropocene



Le persone sono spaventate ...

**Sicurezza,
migrazioni e
cambiamento
climatico**

**Globalizzazione
e pandemia**



**Automazione, crisi
economica e
povertà**

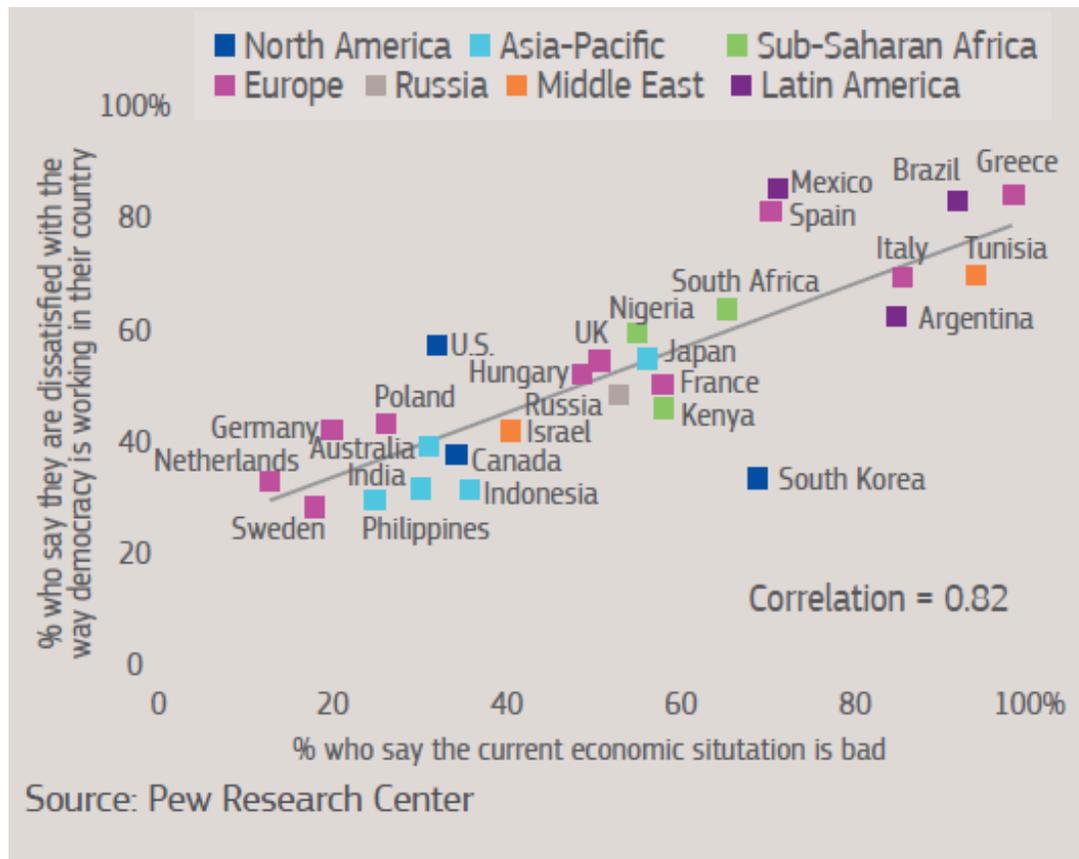
... e la fiducia nella democrazia ...



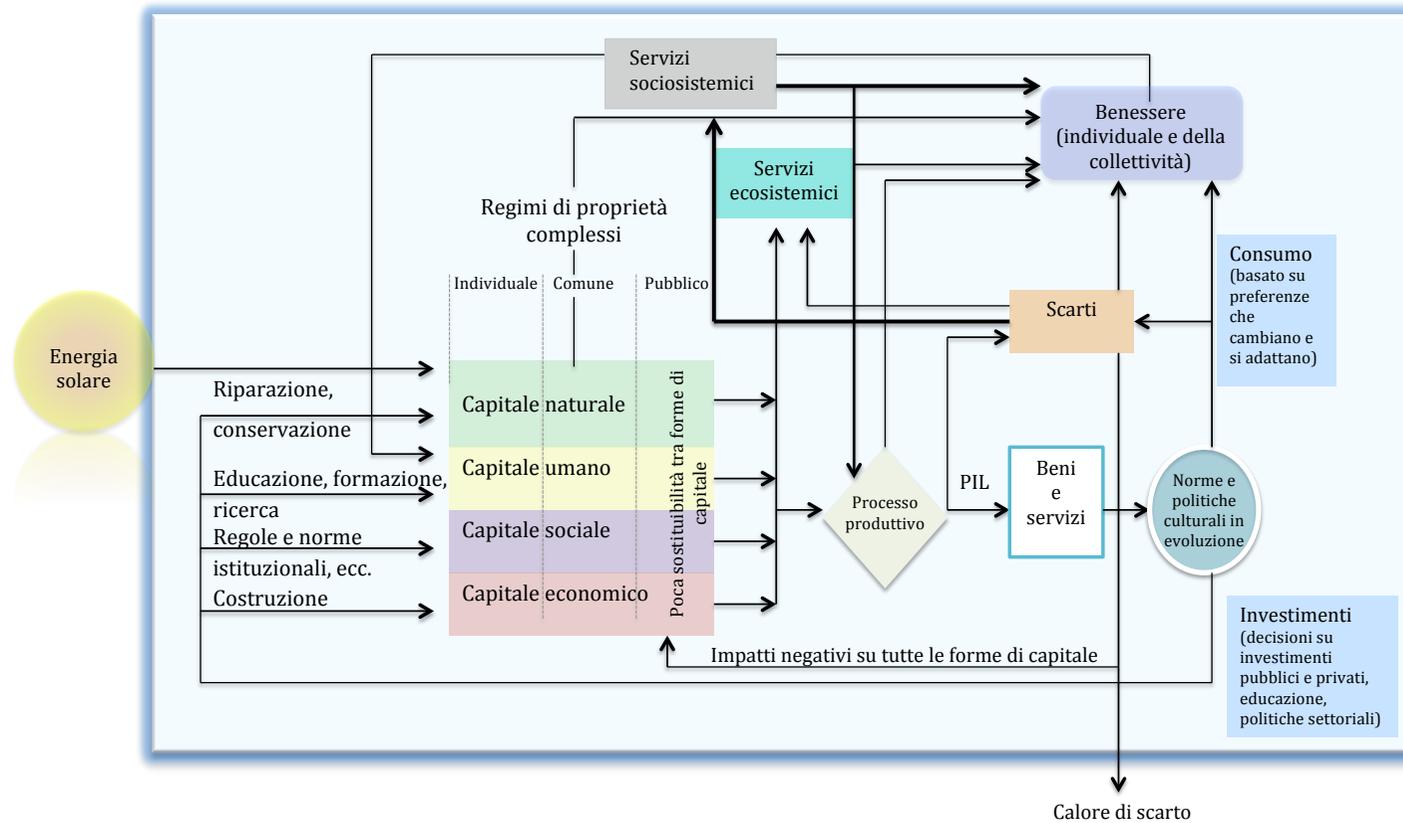
«È perfino superfluo ricordare che la più celebre rappresentazione dell'essenza dello Stato moderno, elaborata in un tempo di feroci lotte intestine su territori in cui si trovavano a coesistere fedi religiose e politiche implacabilmente nemiche, ebbe al centro il problema della liberazione dalla paura.»

(Gustavo Zagrebelsky)

... diminuisce



Il mondo come «sistema chiuso»

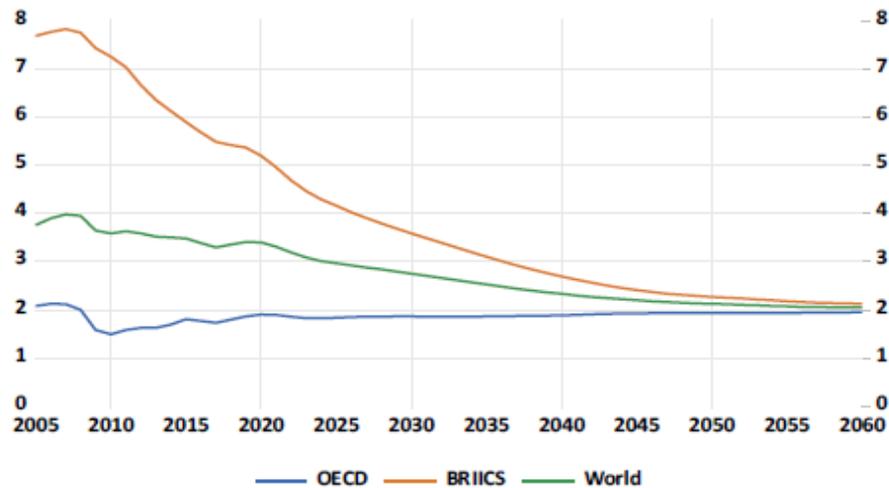


Quattro alternative

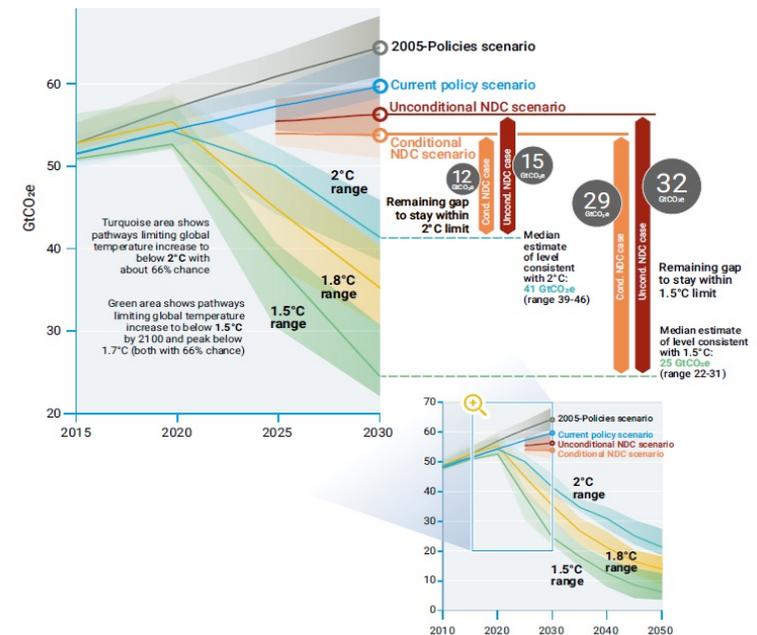
Business as usual, Distopia, Retrotopia o Utopia?

Business as usual

Andamento del PIL – tassi di crescita annui



Scenari alternativi per le emissioni di GHG



Distopia



Bunker per ricchi in costruzione in Nuova Zelanda



Progetto di stazioni spaziali per consentire ai ricchi di vivere bene quando la Terra diventerà invivibile

Retrotopia



«Le speranze di miglioramento, che erano state riposte in un futuro incerto e palesemente inaffidabile, sono state nuovamente reimpiegate nel vago ricordo di un passato apprezzato per la sua presunta stabilità e affidabilità. Con un simile dietrofront il futuro, da habitat naturale di speranze e aspettative legittime, si trasforma in sede di incubi»

(Zygmunt Bauman)

Utopia



Quale progresso vogliamo?

“L’idea del Progresso necessario nelle sue molteplici incarnazioni privava gli uomini della responsabilità delle stesse scelte attinenti alla direzione da dare alla loro vita. Essa è definitivamente caduta, poiché la storia non è mossa da alcun motore oggettivo e impersonale”

“Il Progresso in cui possiamo sperare se intendiamo perseguire un vivere e un ordine civile è unicamente un Progresso difficile, non garantito se non da ciò che siamo capaci di mettere nella sua bilancia, è un Progresso i cui lumi – e qui dobbiamo pagare un immenso tributo ai Padri illuministi - possono essere accesi o spenti da noi stessi ... Sta alla nostra ragione e al nostro senso di responsabilità evitare di essere trascinati in una notte da noi stessi creata che potrebbe essere senza ritorno”.

(Massimo Salvadori)

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

L'Agenda Globale delle Nazioni Unite e i Sustainable Development Goals (SDGs)

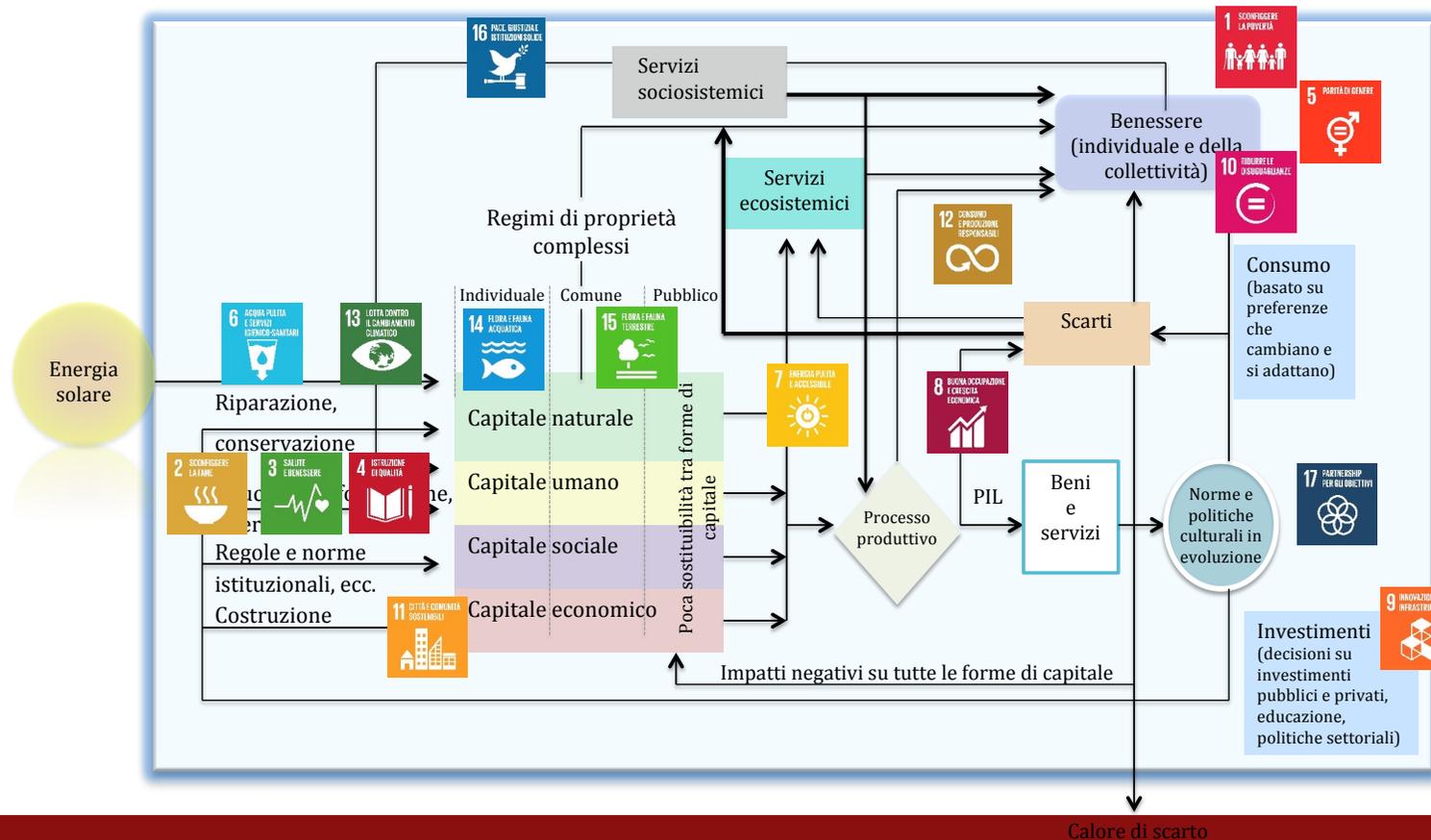
- 17 obiettivi
- 169 target
- 240+ indicatori

Una visione integrata dello sviluppo sostenibile, basata su quattro pilastri: Economia, Società, Ambiente, Istituzioni



Tre principi:

- Integrazione
- Universalità
- Partecipazione



Calore di scarto

L'esperienza del Mims

L'esperienza del Mims: piani, investimenti e riforme

	LOGISTICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE						ABITARE SOSTENIBILE	RISORSE IDRICHE
	SETTORE FERROVIARIO	SETTORE STRADALE	LOGISTICA E PORTUALITÀ	TRASPORTO AEREO	MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE	MOBILITÀ CICLISTICA		
PIANI	Documento strategico	Documento strategico	Piano strategico nazionale della portualità e della logistica	Piano nazionale degli aeroporti	Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile	Piano generale della mobilità ciclistica	Programma innovativo nazionale qualità dell'abitare	Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico
		Piano nazionale sicurezza stradale 2030	Piano del cold ironing		Piani urbani della mobilità sostenibile (locali)	Bicipan (locali)	Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"	
	Contratto di Programma con RFI	Contratto di Programma con Anas	Programma nazionale della sicurezza marittima		Piani di gestione dello spazio marittimo			
FINANZIAMENTI								
PNRR	X			X	X	X	X	X
PNC	X	X	X		X			
LDB	X	X	X		X	X	X	X
FSC	X	X	X		X	X		X
ALTRO	X	X	X	X	X	X	X	X
RIFORME								
RIFORME ADOTTATE E IN ITINERE	Velocizzazione procedure amministrative per approvare il Contratto di Programma con RFI e i progetti ferroviari (2021)	Trasferimento della titolarità di ponti e viadotti ai titolari delle strade di primo livello (2021); Nuove Linee guida per la gestione del rischio e il monitoraggio dei ponti esistenti (2021); Modifiche al Codice della Strada (2021)	Semplificazione iter approvativo della pianificazione strategica della portualità e nuovi procedimenti autorizzativi per le concessioni (2022); Regolamento Sportello unico doganale e dei controlli (2021); Velocizzazione iter approvativo infrastrutture cold ironing (2022)		Velocizzazione procedure amministrative per l'approvazione dei progetti TRM (2021)		Legge sulla rigenerazione urbana (2022)	Riforma del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (2022)

Un quadro d'insieme: dieci anni per trasformare l'Italia

Le risorse messe in campo dal Mims per trasformare le infrastrutture e la mobilità del Paese

Linee di intervento	PNRR e PNC (€mln)	Legge di Bilancio 2022 (€mln)	FSC 2021-27 (€mln)	Totale* (€mln)
Strade	1 980	10 800	3 097	15 877
Ferrovie	36 600	15 900	2 319	54 819
Trasporto Rapido di Massa	3 600	4 700	390	8 690
Infrastrutture idriche	3 382	440	442	4 264
Rigenerazione urbana ed edilizia	5 200	255	6	5 461
Altri investimenti	10 776	3 985	23	14 784
Totale* (€mln)	61 538	36 080	6 277	103 895

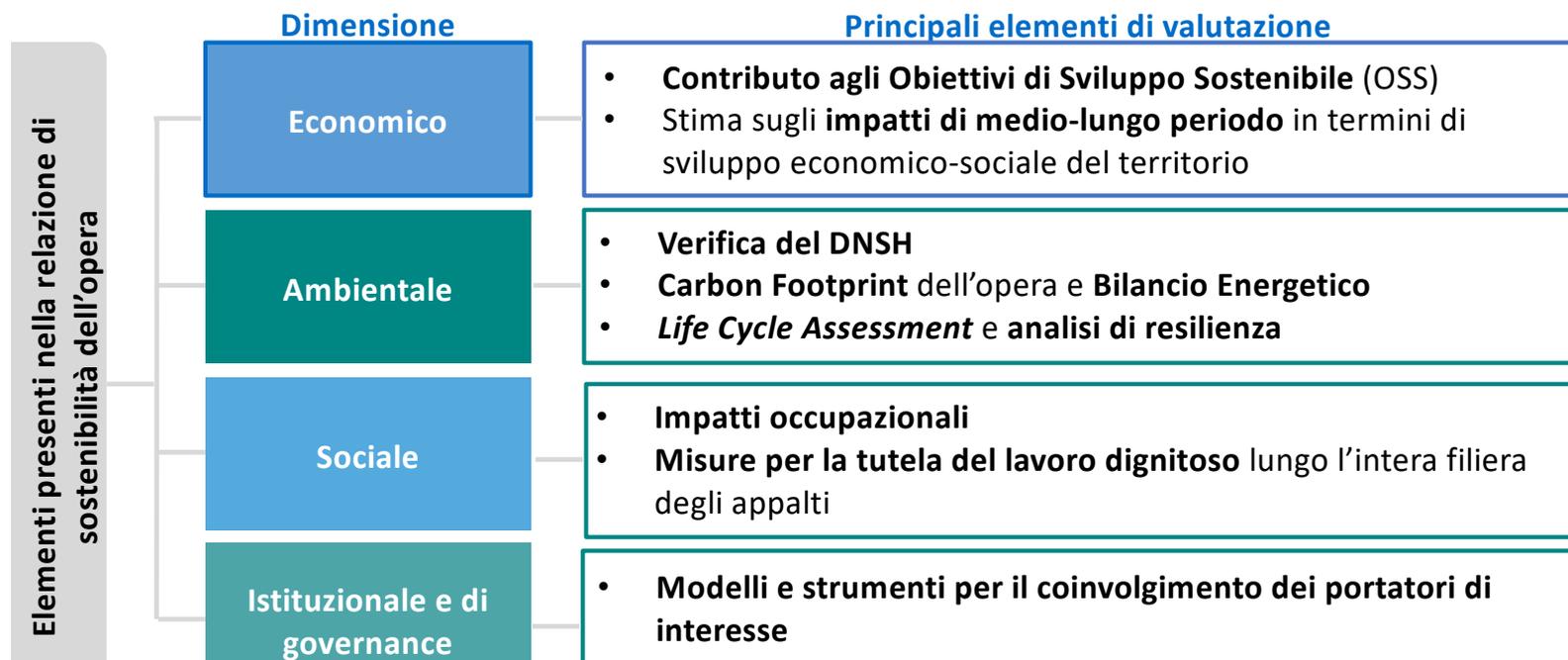
La Relazione di Sostenibilità per i nuovi progetti

Principi G20



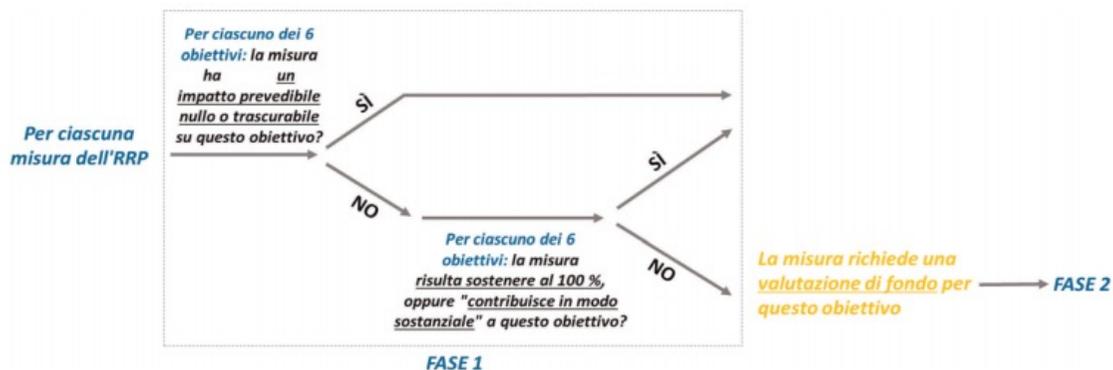
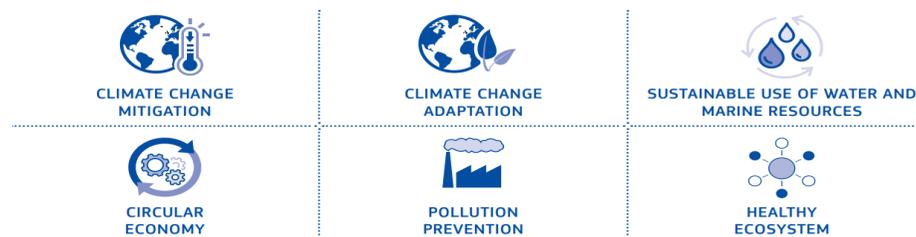
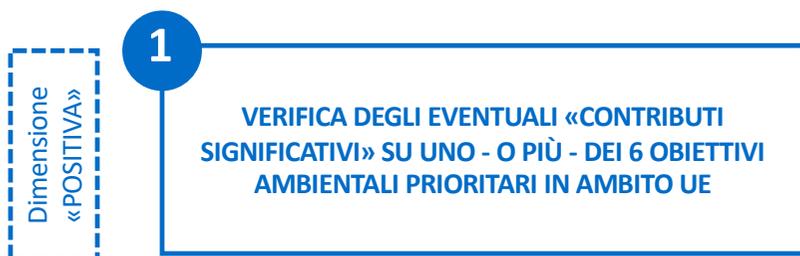
Valutazione degli impatti ambientali

Con le nuove Linee Guida per il **Progetto di fattibilità tecnico-economica** approvate dal Consiglio superiori dei Lavori Pubblici nel 2021 si è introdotto un nuovo documento di analisi *ex ante* delle opere: la **Relazione di Sostenibilità**.



Il principio DNSH all'interno della relazione di sostenibilità

La valutazione della dimensione ambientale è sviluppata in linea con il regolamento che istituisce il meccanismo di ripresa e resilienza e con la Tassonomia EU. L'analisi mira a identificare la **componente «positiva»** e quella **«negativa»** dei possibili impatti ambientali



«Il modello SIMS – Score per infrastrutture e mobilità sostenibili»

Principi G20



Valutazione degli impatti ambientali



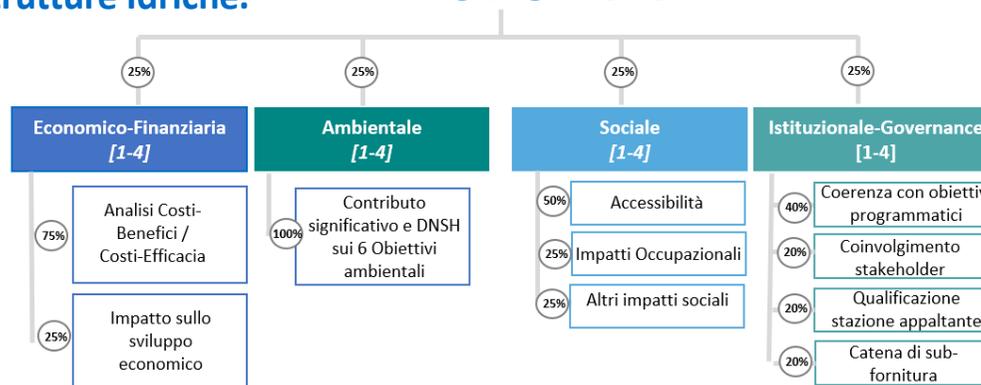
Considerare la dimensione sociale dell'investimento



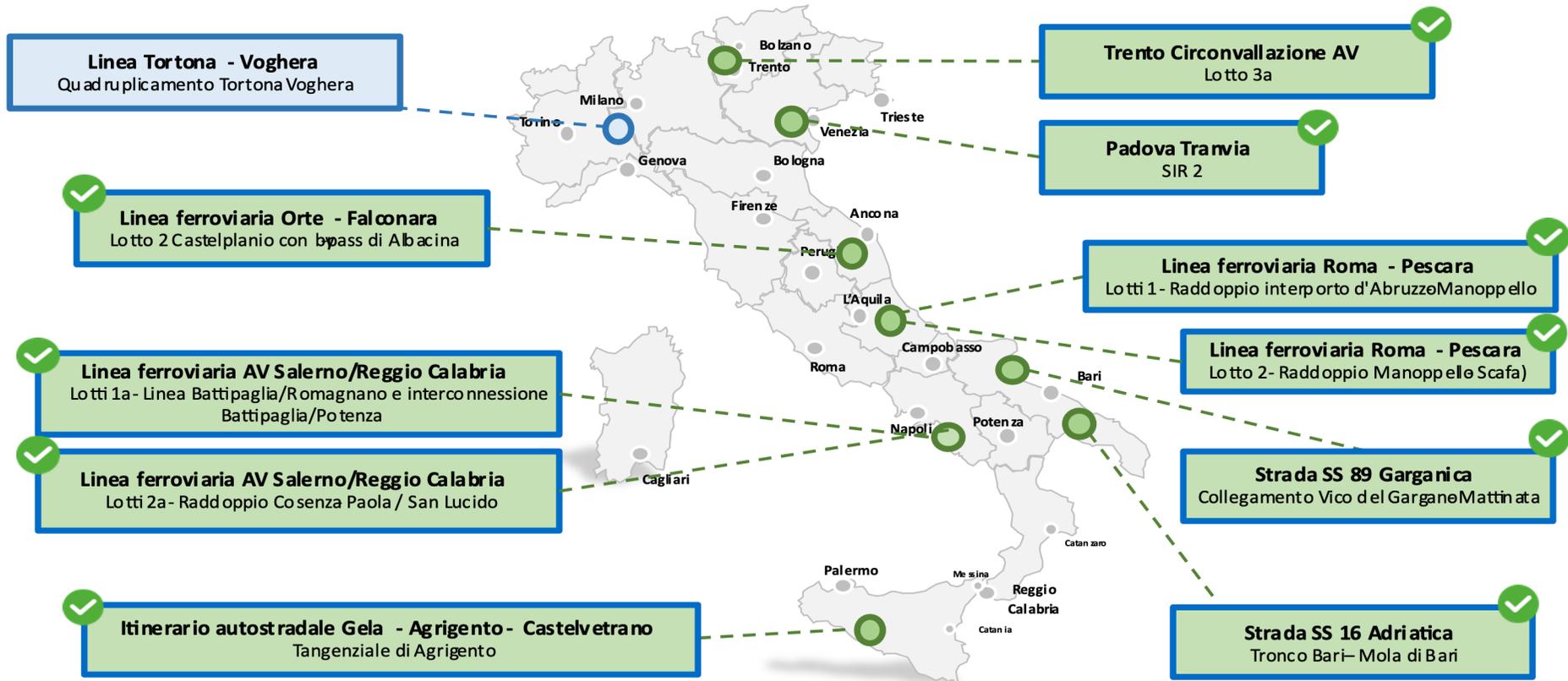
Rafforzamento della governance delle infrastrutture

A Febbraio 2022 è stato presentato un **nuovo modello per la valutazione degli investimenti di competenza del MIMS**. Il modello SIMS si basa su un sistema di scoring che permetterà di valutare, nella fase di selezione dell'ordine di priorità, congiuntamente le diverse dimensioni che identificano la sostenibilità di un'opera. Il **SIMS** troverà una prima applicazione operativa nella selezione degli interventi per la programmazione del **Nuovo Piano Nazionale Infrastrutture Idriche**.

SIMS [1-4]



Il dibattito pubblico sulle grandi opere



Il dibattito scientifico e i piani per il futuro

Rapporti scientifici e proposte di policy



Piani e Documenti strategici

